

Istituto Comprensivo "G. Carducci" – Livorno
Rendicontazione Sociale SNV – Evidenze Priorità Triennale 2022–2025

Sommario

<i>Attività monitorate annualmente nell'ambito del Piano di Miglioramento.....</i>	<i>1</i>
<i>Evidenze e documentazione dei risultati</i>	<i>19</i>
<i>Questionario alunni classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di 1° grado.....</i>	<i>25</i>
<i>Sintesi e considerazioni conclusive.....</i>	<i>31</i>

Priorità: Realizzare una effettiva continuità educativo didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardo: Ricontrare un passaggio armonico e un percorso formativo organico tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel corso del triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo "G. Carducci" ha condotto un'attenta attività di monitoraggio sugli **esiti a distanza degli alunni e delle alunne** al fine di verificare la coerenza e la continuità del percorso formativo tra i diversi ordini di scuola.

Le rilevazioni, effettuate annualmente nell'ambito del Piano di Miglioramento, hanno avuto lo scopo di accertare il grado di organicità dei giudizi analitici formulati nei passaggi tra scuola dell'infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di primo grado, in relazione al traguardo di miglioramento previsto dal RAV d'Istituto: *"Ricontrare un passaggio armonico e un percorso formativo organico tra i tre ordini di scuola"*.

Le analisi condotte, integrate con i risultati dei questionari rivolti agli alunni e alle alunne, hanno consentito di raccogliere dati qualitativi e quantitativi utili per valutare la reale efficacia delle azioni di continuità e per individuare eventuali ambiti di miglioramento.

I risultati ottenuti documentano una sostanziale coerenza dei percorsi educativo-didattici e confermano l'impegno costante dell'Istituto nel promuovere un curriculum verticale unitario, capace di accompagnare gli alunni/e in modo armonico lungo il loro itinerario scolastico.

Di seguito si allegano, come **evidenza documentale**, i monitoraggi delle attività effettuate per ciascuna annualità del triennio 2022–2025 dai Team della scuola dell'infanzia e primaria e dai Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado.

Attività monitorate annualmente nell'ambito del Piano di Miglioramento
Attività per la Continuità educativo-didattica a.s. 2022-23

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N.3: Interventi di continuità educativa infanzia/primaria

3a. Attività di continuità e accoglienza tra scuola Primaria e Scuola dell'infanzia

3b. Incontri di programmazione tra i docenti della Scuola d'infanzia e Primaria del circolo

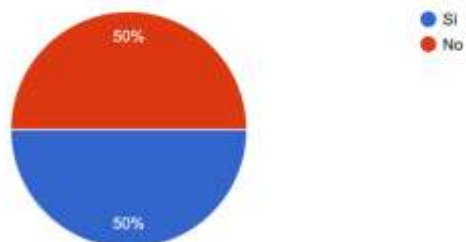
3c. Utilizzo dei team della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria della bacheca elettronica del registro on line per le comunicazioni con le famiglie

CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

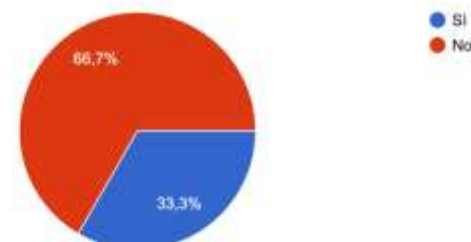
Avete partecipato o state partecipando ad attività o percorsi in continuità con insegnanti di diverso ordine dal vostro?

6 risposte



Avete partecipato o parteciperete ad attività DI PROGRAMMAZIONE in continuità con insegnanti di diverso ordine di scuola?

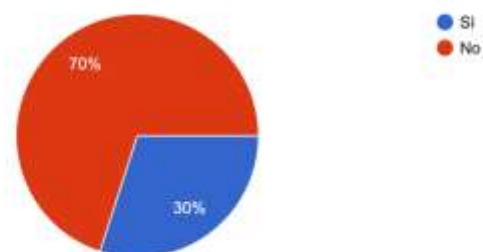
6 risposte



SCUOLA PRIMARIA

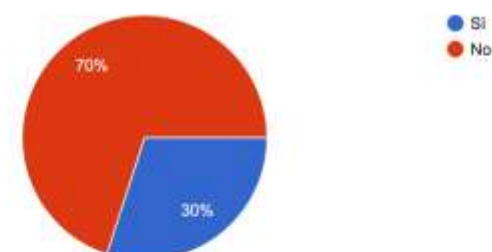
Avete partecipato o state partecipando ad attività o percorsi in continuità con insegnanti di diverso ordine dal vostro?

30 risposte



Avete partecipato o parteciperete ad attività DI PROGRAMMAZIONE in continuità con insegnanti di diverso ordine di scuola?

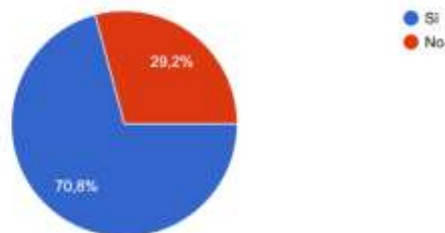
30 risposte



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

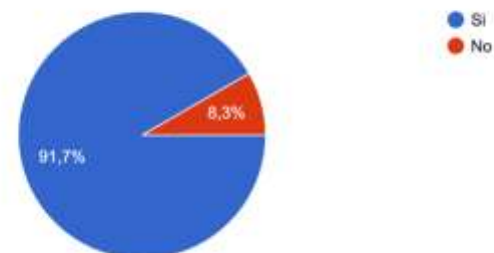
Sono stati programmati per la vostra classe incontri di continuità con alunni di classi di diverso ordine di scuola

24 risposte



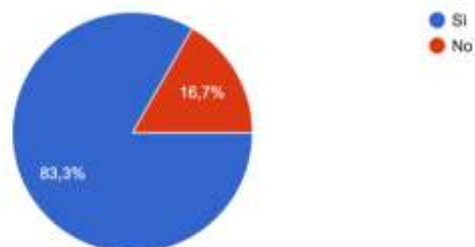
Sono stati programmati incontri di docenti del vostro CdC con alunni della scuola primaria?

24 risposte



Avete partecipato o parteciperete ad attività DI PROGRAMMAZIONE in continuità con insegnanti di diverso ordine di scuola?

24 risposte



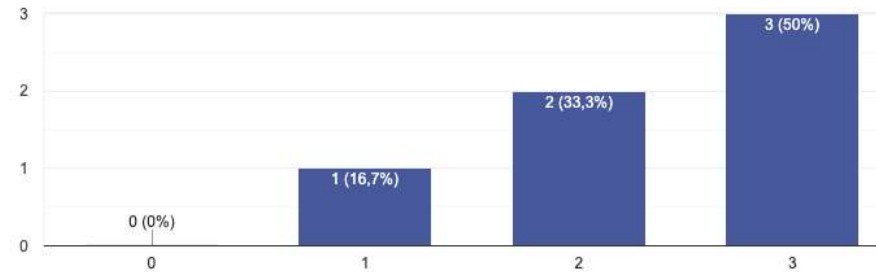
Molti Team di scuola dell'Infanzia/Primaria e CdC di Scuola secondaria di 1° grado sono impegnati in incontri di continuità che prevedono sia attività di programmazione tra docenti dei diversi ordini sia incontri e attività di continuità/accoglienza tra alunni/e dei diversi gradi di scuola, sia incontri tra docenti della scuola secondaria ed alunni/e delle classi quinte della scuola primaria.

SCUOLA D'INFANZIA

Si chiede di esprimere un grado di accordo con la seguente affermazione dove: 0 equivale a per niente; 1 poco; 2 abbastanza; 3 molto. "Gli incontri di programmazione in comune tra infanzia e primaria, sono utili al fine di iniziare a costituire una **COMUNITÀ DI PRATICHE** tra insegnanti di scuola dell'infanzia e docenti di primaria.



6 risposte

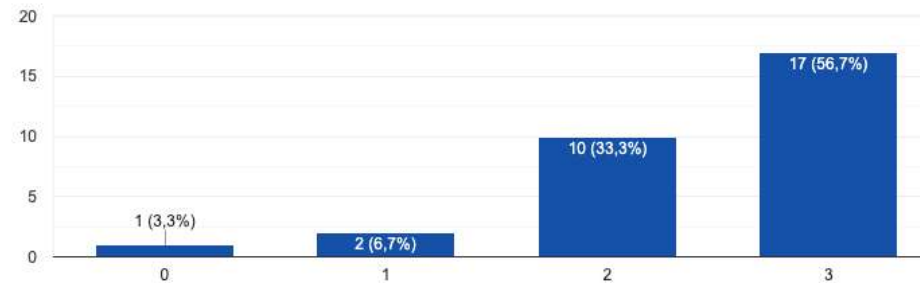


SCUOLA PRIMARIA

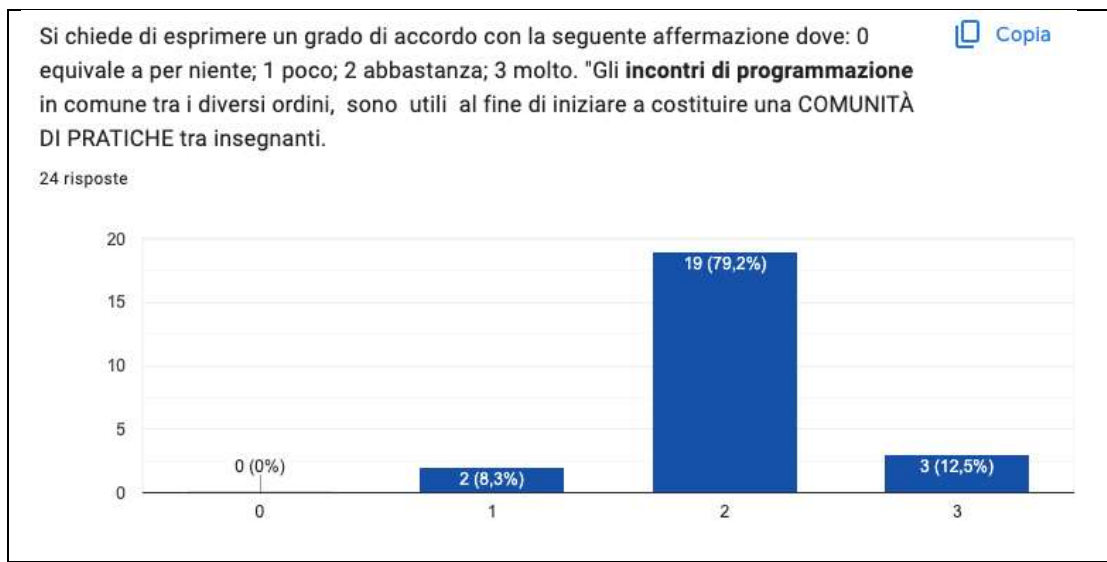
Si chiede di esprimere un grado di accordo con la seguente affermazione dove: 0 equivale a per niente; 1 poco; 2 abbastanza; 3 molto. "Gli incontri di programmazione in comune tra infanzia e primaria, sono utili al fine di iniziare a costituire una **COMUNITÀ DI PRATICHE** tra insegnanti di scuola dell'infanzia e docenti di primaria.



30 risposte



SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO



Si è chiesto ai Team della scuola Primaria e dell'Infanzia di esprimere un giudizio in merito all'utilità degli incontri di programmazione tra i/le docenti dei due diversi ordini, il risultato è piuttosto omogeneo con la maggioranza dei Team che ritiene gli incontri "molto utili" mentre un solo Team della scuola Primaria li ritiene "per niente" utili.

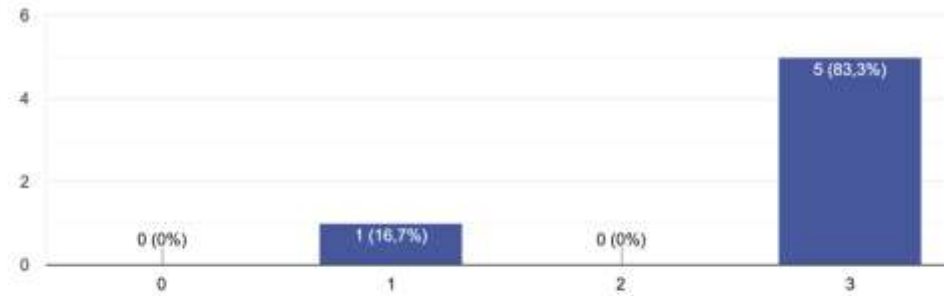
Anche i/le docenti della scuola Secondaria di 1° grado ai/alle quali è stato chiesto un giudizio in merito all'utilità degli incontri di programmazione in comune tra i diversi ordini, hanno espresso in grande maggioranza un giudizio positivo anche se non massimo.

Nel complesso tutti i/le docenti dell'I.C. ritengono utile incontrarsi con i/le colleghe/colleghi dei diversi ordini al fine di avviare la costruzione di una comunità di pratiche.

SCUOLA D'INFANZIA

Attribuite un valore da 0 a 3 (0 non necessarie/inutili, 1 poco utili, 2 abbastanza utili, 3 molto utili)
alle attività dedicate allo scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

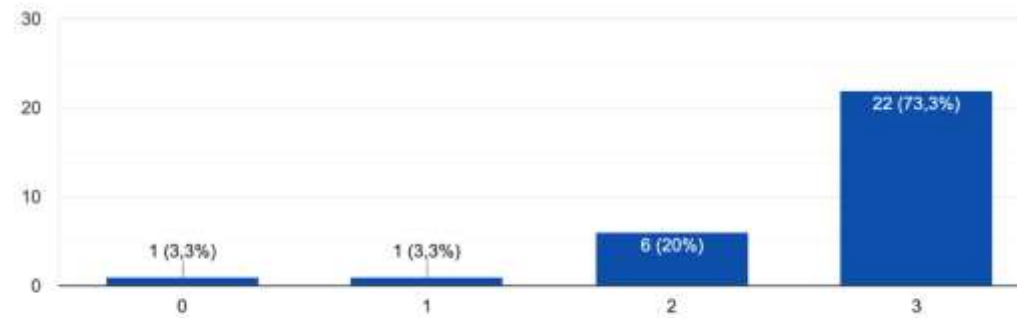
6 risposte



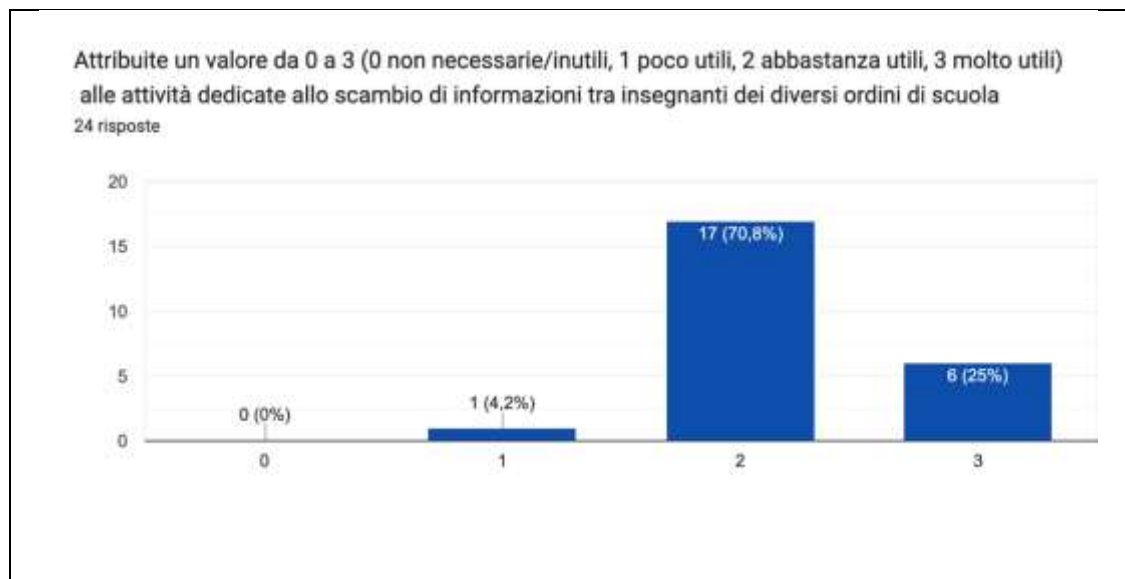
SCUOLA PRIMARIA

Attribuite un valore da 0 a 3 (0 non necessarie/inutili, 1 poco utili, 2 abbastanza utili, 3 molto utili)
alle attività dedicate allo scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

30 risposte



SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO



Per quanto concerne gli incontri di scambio di informazione sugli alunni tra docenti dei diversi ordini, i/le docenti dell'I.C. esprimono un giudizio complessivamente positivo.

La quasi totalità delle docenti della scuola dell'Infanzia ritiene gli scambi molto utili mentre un solo Team esprime una certa perplessità ritenendoli "poco" utili. I/Le docenti della scuola Primaria ritengono gli scambi di informazioni "molto utili" in 22 Team, "utili" per 17 team e "per niente" o "poco utili" soltanto due team.

I/Le docenti della scuola Secondaria di 1°grado ritengono gli scambi di informazioni molto utili" in 6 CdC, "utili" per 17 CdC , "poco utili" soltanto 1 CdC.

Attività per la Continuità educativo-didattica a.s. 2023-24

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N.3: Interventi di continuità educativa infanzia/primaria

3a. Attività di continuità e accoglienza tra scuola Primaria, scuola di Infanzia e Secondaria di primo grado

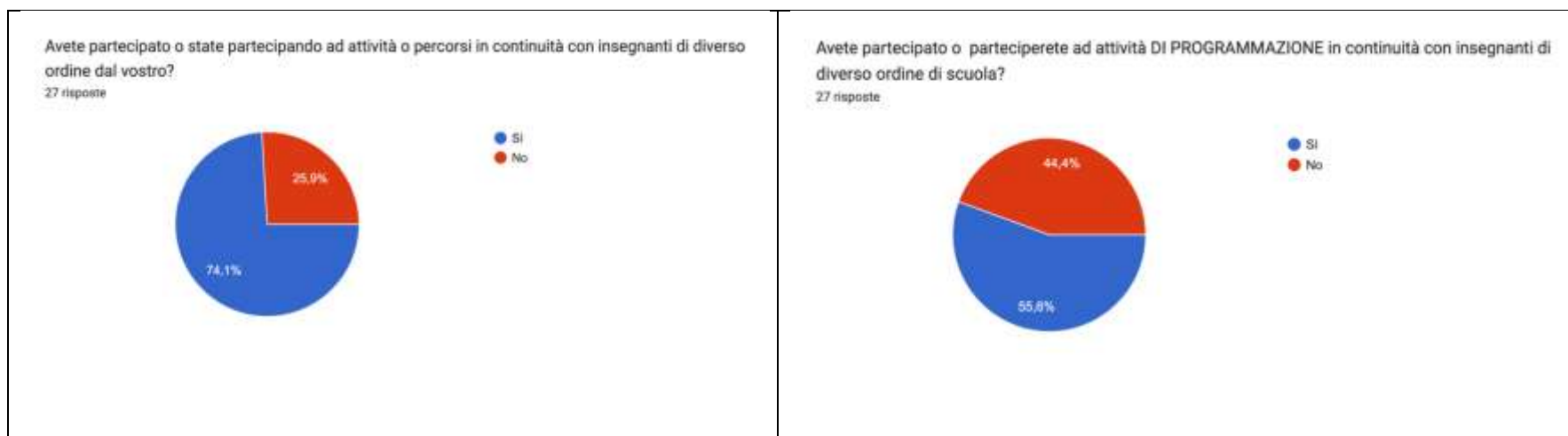
3b. Incontri di programmazione tra i/le docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria dell'istituto

3c. Utilizzo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado della bacheca elettronica, del registro on line e della piattaforma Google workspace per le comunicazioni con le famiglie e le attività didattiche dei team della scuola dell'Infanzia della scuola Primaria, della scuola Secondaria della bacheca elettronica del registro on line per le comunicazioni con le famiglie

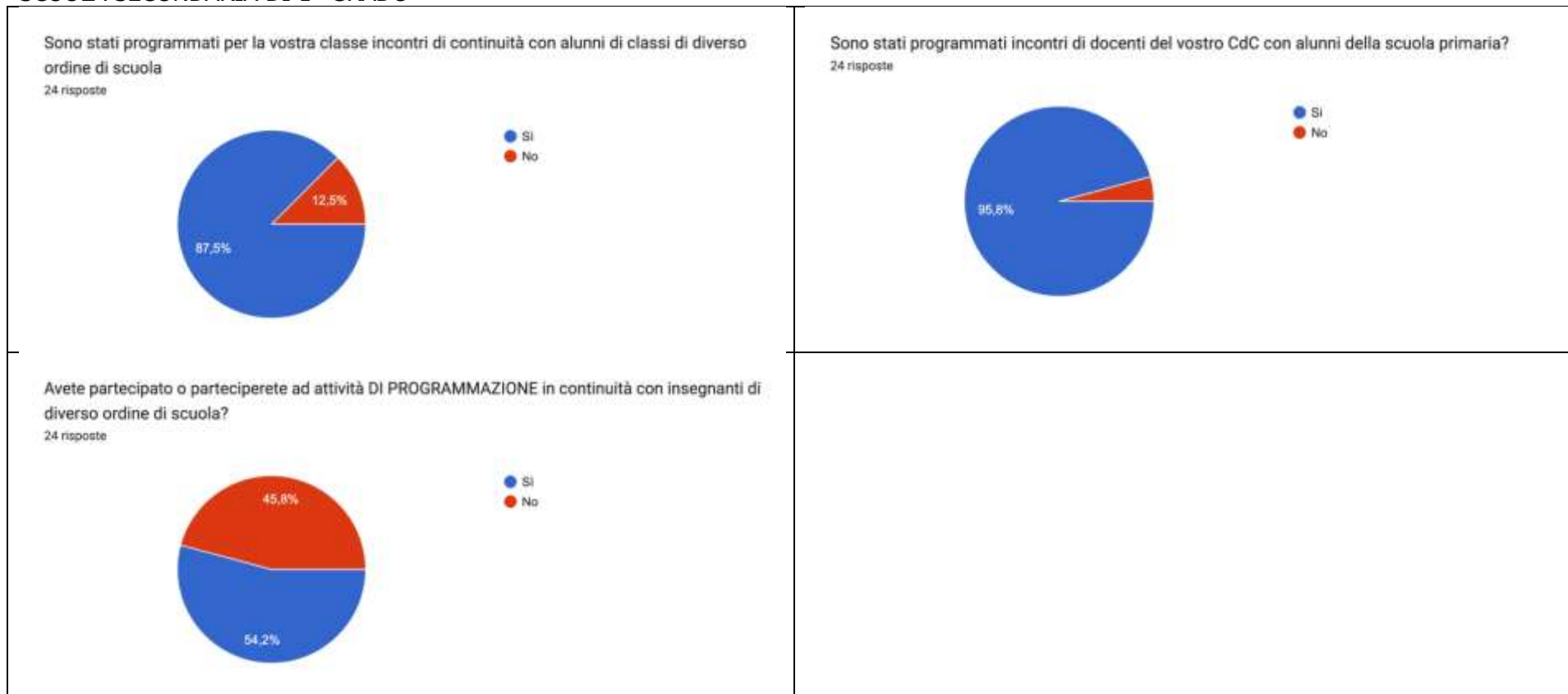
SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

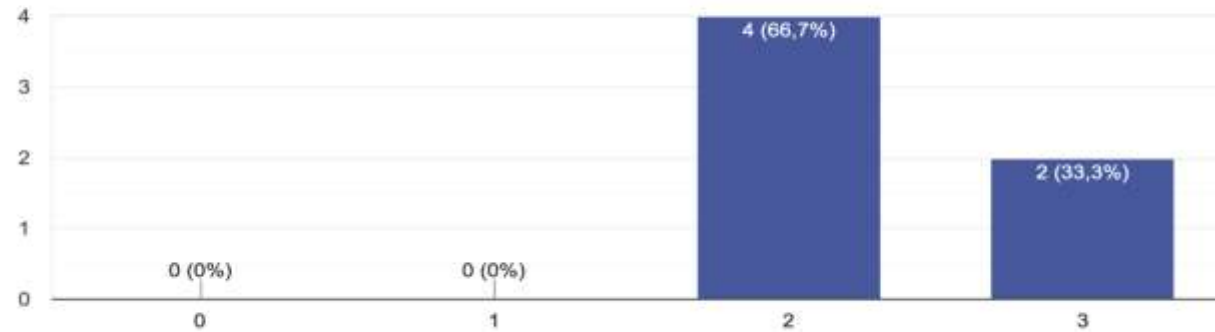


Molti Team di scuola dell'Infanzia/Primaria e CdC di Scuola secondaria di 1° grado sono impegnati in incontri di continuità che prevedono sia attività di programmazione tra docenti dei diversi ordini sia incontri e attività di continuità/accoglienza tra alunni/e dei diversi gradi di scuola, sia incontri tra docenti della scuola secondaria ed alunni/e delle classi quinte della scuola primaria.

SCUOLA D'INFANZIA

Si chiede di esprimere un grado di accordo con la seguente affermazione dove: 0 equivale a per niente; 1 poco; 2 abbastanza; 3 molto. "Gli incontri ...gnanti di scuola dell'infanzia e docenti di primaria.

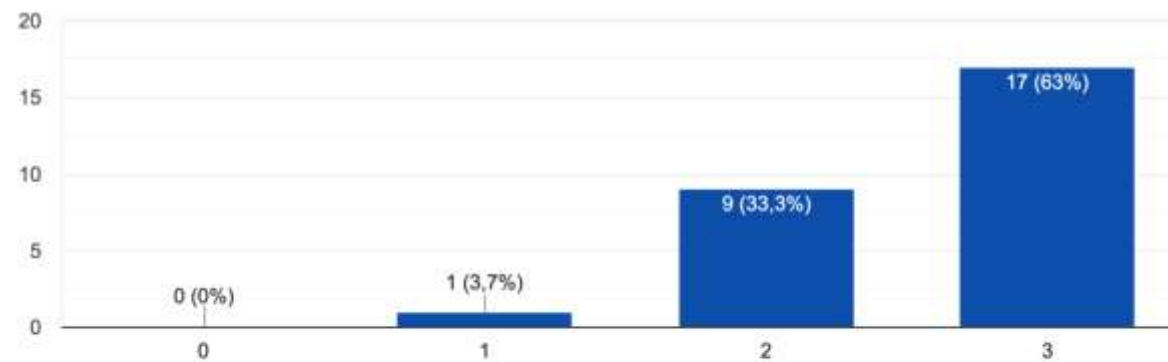
6 risposte



SCUOLA PRIMARIA

Si chiede di esprimere un grado di accordo con la seguente affermazione dove: 0 equivale a per niente; 1 poco; 2 abbastanza; 3 molto. "Gli incontri ...gnanti di scuola dell'infanzia e docenti di primaria.

27 risposte

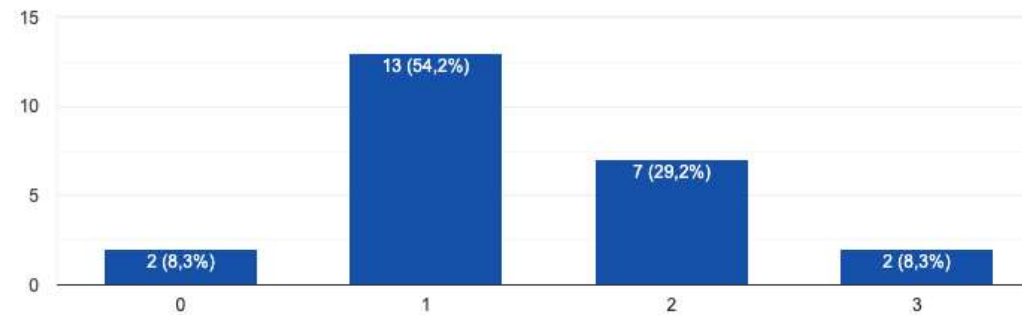


SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Si chiede di esprimere un grado di accordo con la seguente affermazione dove: 0 equivale a per niente; 1 poco; 2 abbastanza; 3 molto. "Gli **incontri di programmazione** in comune tra i diversi ordini, sono utili al fine di iniziare a costituire una **COMUNITÀ DI PRATICHE** tra insegnanti.

 Copia

24 risposte

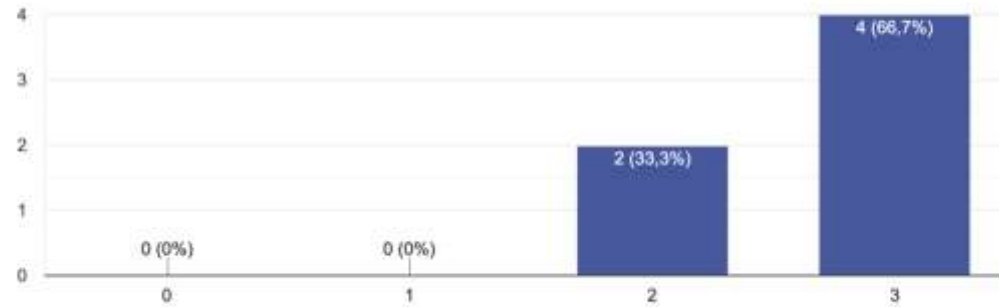


Si è chiesto ai Team della scuola Primaria e dell'Infanzia ed ai CdC della scuola Secondaria di 1°grado di esprimere un giudizio in merito all'utilità degli incontri di programmazione tra i/le docenti dei due diversi ordini, il risultato è piuttosto omogeneo tra Scuola dell'Infanzia e Primaria con la maggioranza dei Team che ritiene gli incontri "abbastanza" e "molto utili" mentre un solo Team della scuola Primaria li ritiene "poco" utili. I/le docenti della scuola Secondaria di 1° grado ai/alle quali è stato chiesto un giudizio in merito all'utilità degli incontri di programmazione in comune tra i diversi ordini, hanno invece espresso in maggioranza un giudizio negativo reputando questi incontri "poco" utili e nel caso di due CdC "per niente" utili.

SCUOLA D'INFANZIA

Attribuite un valore da 0 a 3 (0 non necessarie/inutili, 1 poco utili, 2 abbastanza utili, 3 molto utili)
alle attività dedicate allo scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

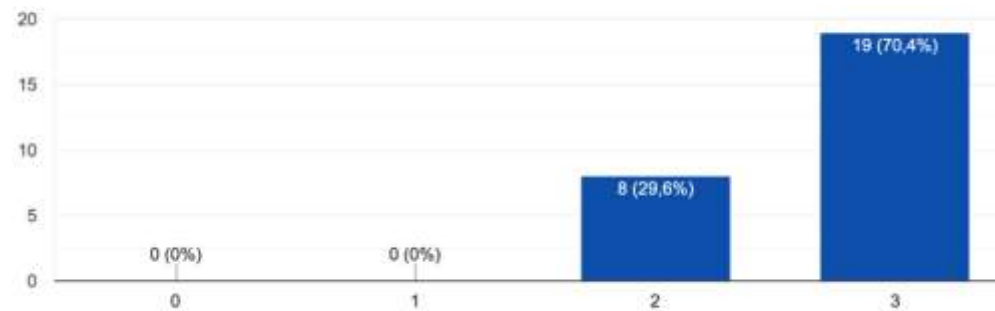
6 risposte



SCUOLA PRIMARIA

Attribuite un valore da 0 a 3 (0 non necessarie/inutili, 1 poco utili, 2 abbastanza utili, 3 molto utili)
alle attività dedicate allo scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

27 risposte



SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO



Per quanto concerne gli incontri di scambio di informazione sugli alunni tra docenti dei diversi ordini, i/le docenti dell'I.C. esprimono un giudizio complessivamente positivo.

La maggioranza dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria ritiene gli scambi "molto" utili mentre le restanti docenti li ritengono comunque "abbastanza" utili.

I/Le docenti della scuola Secondaria di 1° grado ritengono gli scambi di informazioni molto utili" solo in 5 CdC, "utili" per 17 CdC, "poco utili" 1 CdC.

Attività per la Continuità educativo-didattica a.s. 2024-25

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N.3: Interventi di continuità educativa infanzia/primaria

3a. Attività di continuità e accoglienza tra scuola Primaria, scuola di Infanzia e Secondaria di primo grado

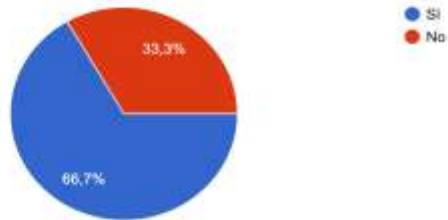
3b. Incontri di programmazione tra i/le docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria dell'istituto

3c. Utilizzo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado della bacheca elettronica, del registro on line e della piattaforma Google workspace per le comunicazioni con le famiglie e le attività didattiche dei team della scuola dell'Infanzia della scuola Primaria, della scuola Secondaria della bacheca elettronica del registro on line per le comunicazioni con le famiglie

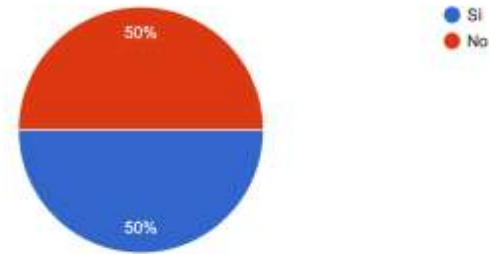
CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Avete partecipato o state partecipando ad attività o percorsi in continuità con insegnanti di diverso ordine dal vostro?
6 risposte

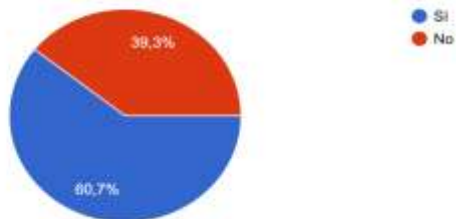


Avete partecipato o parteciperete ad attività DI PROGRAMMAZIONE in continuità con insegnanti di diverso ordine di scuola?
6 risposte

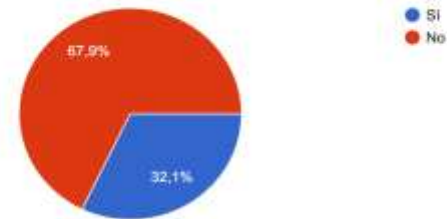


SCUOLA PRIMARIA

Avete partecipato o state partecipando ad attività o percorsi in continuità con insegnanti di diverso ordine dal vostro?
28 risposte



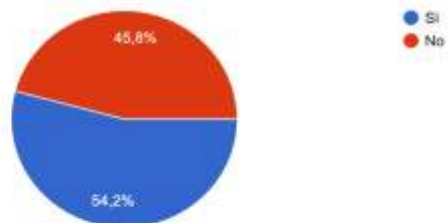
Avete partecipato o parteciperete ad attività DI PROGRAMMAZIONE in continuità con insegnanti di diverso ordine di scuola?
28 risposte



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

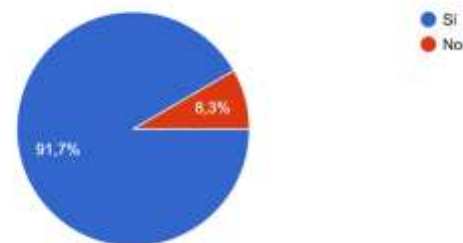
Sono stati programmati per la vostra classe incontri di continuità con alunni di classi di diverso ordine di scuola

24 risposte



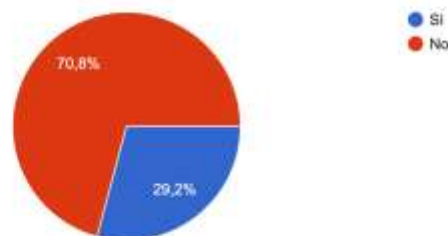
Sono stati programmati incontri di docenti del vostro CdC con alunni della scuola primaria?

24 risposte



Avete partecipato o parteciperete ad attività DI PROGRAMMAZIONE in continuità con insegnanti di diverso ordine di scuola?

24 risposte

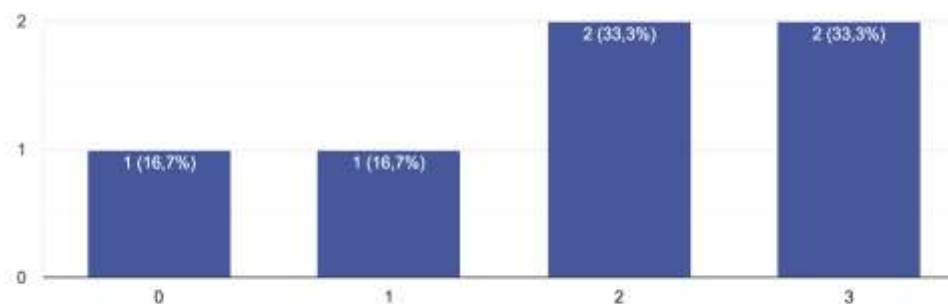


Per quanto riguarda la programmazione in continuità con docenti di altri ordini di scuola, c'è una buona partecipazione (circa il 71%). Anche gli incontri tra docenti del CdC della secondaria e alunni della primaria sono molto diffusi (circa il 92%).

SCUOLA D'INFANZIA

Si chiede di esprimere un grado di accordo con la seguente affermazione dove: 0 equivale a per niente; 1 poco; 2 abbastanza; 3 molto. *Gli incontri ...gnanti di scuola dell'infanzia e docenti di primaria.

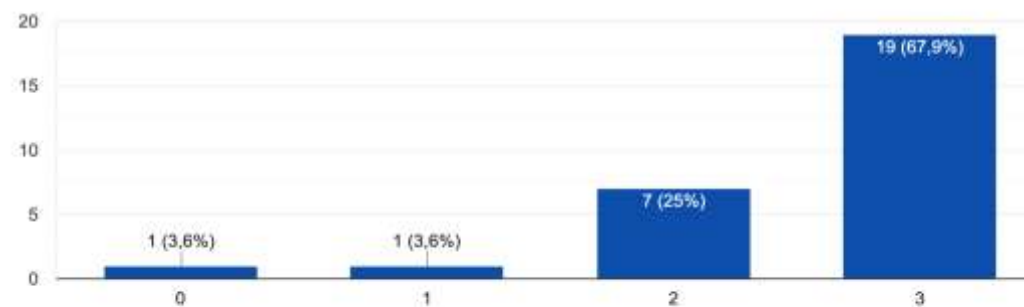
6 risposte



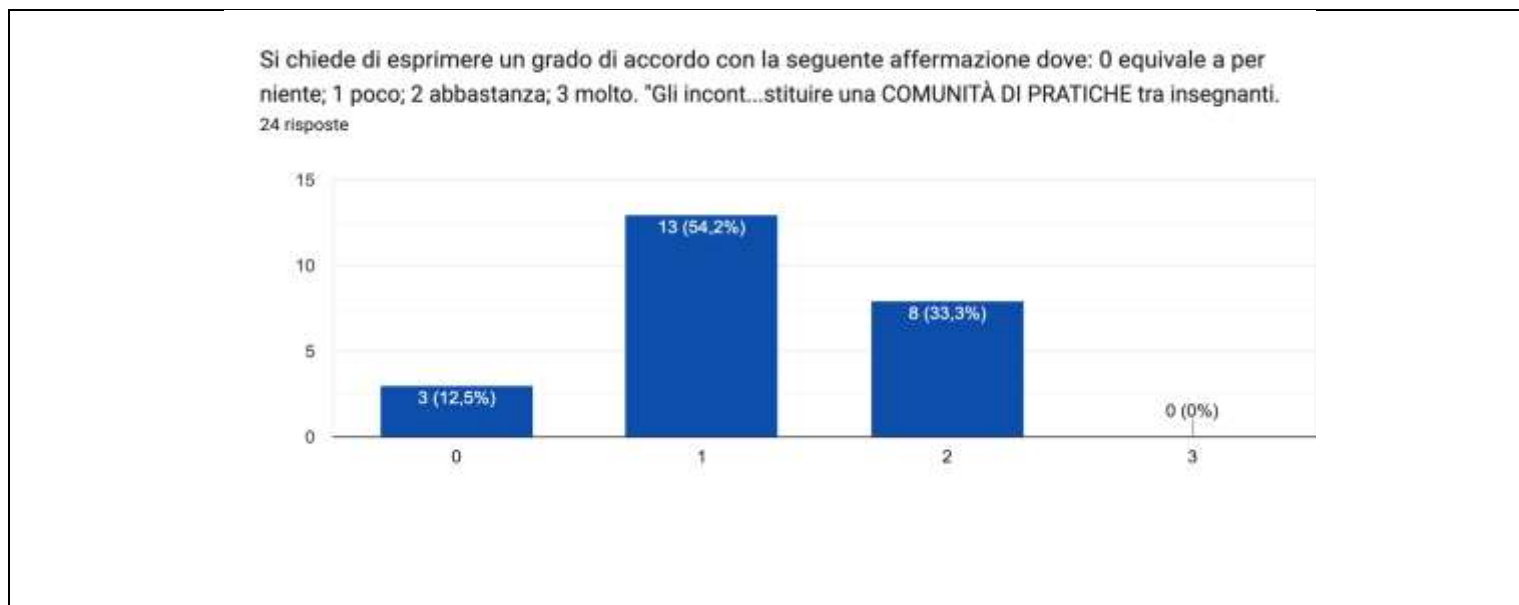
SCUOLA PRIMARIA

Si chiede di esprimere un grado di accordo con la seguente affermazione dove: 0 equivale a per niente; 1 poco; 2 abbastanza; 3 molto. *Gli incontri ...gnanti di scuola dell'infanzia e docenti di primaria.

28 risposte



SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO



Si è chiesto ai Team della scuola Primaria e dell'Infanzia ed ai CdC della scuola Secondaria di 1° grado di esprimere un giudizio in merito all'utilità degli incontri di programmazione tra i/le docenti dei due diversi ordini.

Per la Scuola dell'Infanzia una minoranza (16.7%) ritiene che tali incontri siano **per niente utili**, un'altra minoranza (16.7%) li considera **poco utili**.

La maggioranza, costituita da due gruppi uguali (33.3% ciascuno), li percepisce come **abbastanza utili** o **molto utili**. Le docenti della Scuola Primaria mostrano un'opinione **nettamente positiva** riguardo all'utilità degli incontri di programmazione con la scuola dell'infanzia, una piccolissima minoranza (3.6% per ciascuna opzione) ritiene che tali incontri siano **per niente utili** o **poco utili**, un quarto degli intervistati (25%) li considera **abbastanza utili** mentre la maggioranza (67.9%) li percepisce come **molto utili**.

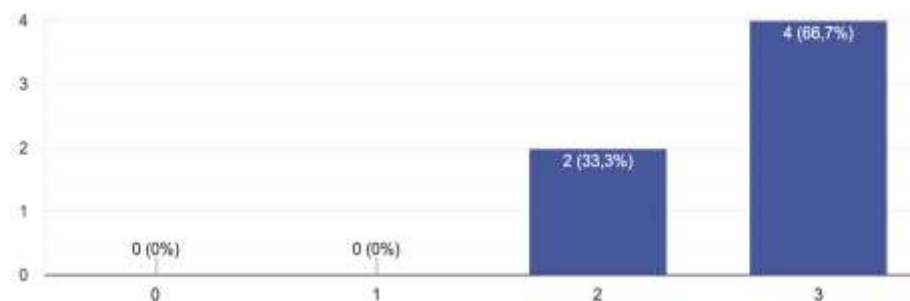
Per la Scuola Secondaria i grafici mostrano una **percezione meno positiva** riguardo all'utilità degli incontri di programmazione con i diversi ordini di scuola per costruire una comunità di pratiche: una percentuale significativa (12.5%) ritiene che tali incontri siano **per niente utili**, la **maggioranza** degli intervistati (54.2%) li considera **poco utili**, un terzo (33.3%) li percepisce come **abbastanza utili** e **nessuna** docente ha espresso il massimo grado di accordo ("molto utile").

La percezione dell'utilità degli incontri di programmazione per costruire una comunità di pratiche varia significativamente tra i diversi ordini di scuola. La scuola primaria sembra essere la più convinta del loro valore, soprattutto in relazione alla scuola dell'infanzia. La scuola dell'infanzia ha opinioni più miste. La scuola secondaria di primo grado, invece, manifesta un notevole scetticismo sull'utilità di tali incontri con i diversi ordini di scuola.

SCUOLA D'INFANZIA

Attribuite un valore da 0 a 3 (0 non necessarie/inutili, 1 poco utili, 2 abbastanza utili, 3 molto utili)
alle attività dedicate allo scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

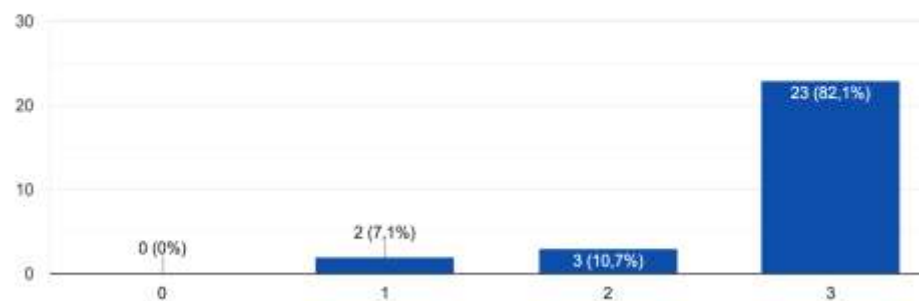
6 risposte



SCUOLA PRIMARIA

Attribuite un valore da 0 a 3 (0 non necessarie/inutili, 1 poco utili, 2 abbastanza utili, 3 molto utili)
alle attività dedicate allo scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

28 risposte



SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO



Per quanto concerne gli incontri di scambio di informazione sugli alunni tra docenti dei diversi ordini, i/le docenti dell'I.C. esprimono un giudizio complessivamente positivo.

La **maggioranza** degli insegnanti della scuola dell'infanzia (66.7%) considera le attività dedicate allo scambio di informazioni con insegnanti di altri ordini di scuola **molto utili**. Un terzo (33.3%) le percepisce come **abbastanza utili**. **Nessun** insegnante le ha giudicate poco utili o non necessarie/inutili. La maggioranza dei docenti della scuola primaria percepisce le attività di scambio di informazioni con altri ordini di scuola come **abbastanza utili** (42.9%) o **molto utili** (39.3%). Una minoranza le considera **poco utili** (10.7%) o **non necessarie/inutili** (7.1%). C'è una tendenza positiva verso il riconoscimento dell'utilità di tali scambi, anche se meno marcata rispetto alla scuola dell'infanzia. La scuola secondaria di primo grado mostra una percezione meno positiva sull'utilità delle attività di scambio di informazioni con altri ordini di scuola. La **maggioranza** (45.8%) le considera **poco utili**. Una quota significativa le ritiene **non necessarie/inutili** (16.7%). Solo una minoranza le percepisce come **abbastanza utili** (29.2%) o **molto utili** (8.3%)

Evidenze e documentazione dei risultati

A supporto dell'analisi e della rendicontazione dei risultati raggiunti, si allegano di seguito i report relativi agli esiti a distanza e il questionario rivolto agli alunni e alle alunne dei tre ordini di scuola. I documenti costituiscono le **evidenze oggettive** attraverso cui l'Istituto ha monitorato, nel triennio 2022–2025, la coerenza dei percorsi formativi, il grado di continuità educativa e la percezione del benessere scolastico nel passaggio da un ordine all'altro.

I report annuali sugli esiti a distanza presentano i dati raccolti nei moduli condivisi tra i docenti dei diversi ordini, nei quali sono stati analizzati e confrontati i giudizi analitici formulati per gli alunni e le alunne al termine del percorso e all'ingresso nel grado successivo, al fine di verificare la coerenza e l'organicità del processo educativo-didattico.

Il questionario alunni/e rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della secondaria di primo grado integra tali dati con la prospettiva diretta degli alunni/e, rilevando la qualità dell'accoglienza, dei rapporti relazionali e della percezione di preparazione al nuovo percorso scolastico.

Le evidenze che seguono documentano, in maniera sistematica e trasversale, il lavoro di monitoraggio svolto dall'Istituto nel corso del triennio e costituiscono la base per la valutazione complessiva del traguardo di miglioramento relativo alla continuità educativo-didattica.

REPORT ESITI A DISTANZA a.s. 2023-24

In Riferimento al traguardo di miglioramento del RAV d'Istituto *"Riscontrare un passaggio armonico e un percorso formativo organico tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado"* e al relativo obiettivo di processo *"Riscontrare alla fine del primo quadrimestre nei giudizi analitici ottenuti dagli alunni e alunne organicità con l'ordine di scuola precedente nel percorso formativo"*, si rendicontano i dati ottenuti dal modulo condiviso nel quale i/le docenti dei diversi ordini (infanzia e primaria) hanno preso visione dei giudizi analitici ottenuti dai/dalle propri/proprie ex alunni/alunne alla fine del primo quadrimestre ed hanno inserito la rilevazione sulla coerenza del percorso formativo.

SCUOLA PRIMARIA-INFANZIA

su 21 alunni/e:

-per n. 20 alunni/e i giudizi descrittivi espressi dalle docenti di scuola primaria sono ritenuti dalle docenti della scuola infanzia coerenti con i percorsi effettuati nell'ordine precedente.

-per n.1 alunna il giudizio espresso è parzialmente coerente in virtù di un netto miglioramento di un'alunna che ottenendo la certificazione per L.104 ha potuto beneficiare di un percorso personalizzato che le ha permesso notevoli miglioramenti.

Per gli alunni/e provenienti dalle scuole dell'infanzia dell'I.C. si rileva pertanto una coerenza e organicità del percorso educativo - didattico per il 95%

SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA

Su 65 alunni/e:

- per 58 alunni/e il giudizio espresso nella scuola secondaria è coerente con il percorso svolto nella scuola primaria

- per 6 alunni/e il giudizio espresso nella scuola secondaria è parzialmente coerente, in 3 casi risulta migliorato rispetto al precedente in altri 3 casi risulta peggiorato
- per 1 alunno/o il giudizio espresso nella scuola secondaria è incoerente con il percorso svolto nella scuola primaria

Considerando in positivo la parziale coerenza data dal miglioramento del percorso degli alunni/e provenienti dalle scuole primarie dell'I.C. si rileva una coerenza e organicità dei percorsi educativo didattici pari al 94%.

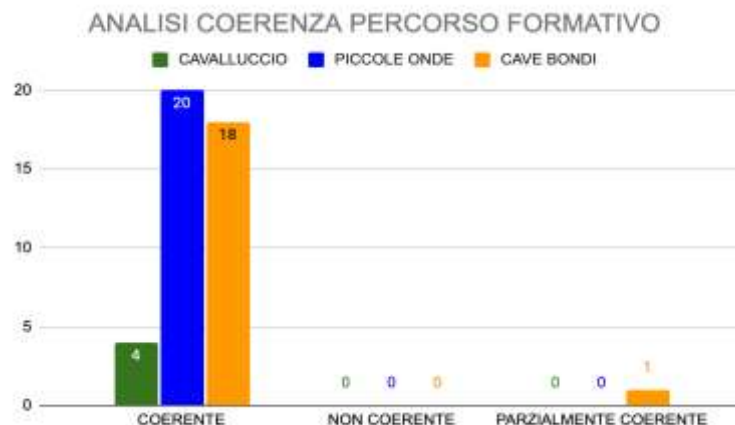
REPORT ESITI A DISTANZA a.s. 2024-25

In Riferimento al traguardo di miglioramento del RAV d'Istituto "Riscontrare un passaggio armonico e un percorso formativo organico tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado" e al relativo obiettivo di processo "Riscontrare alla fine del primo quadrimestre nei giudizi analitici ottenuti dagli alunni e alunne organicità con l'ordine di scuola precedente nel percorso formativo", si rendicontano i dati ottenuti dai moduli condivisi nei quali i/le docenti dei diversi ordini (infanzia e primaria) hanno preso visione dei giudizi analitici ottenuti dai/dalle propri/proprie ex alunni/alunne alla fine del primo quadrimestre ed hanno inserito la rilevazione sulla coerenza del percorso formativo.

SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA

Su un numero totale di 42 giudizi analizzati:

per n. 41 alunni/e i giudizi descrittivi espressi dalle docenti di Scuola Primaria sono ritenuti dalle docenti della Scuola dell'Infanzia **coerenti** con i percorsi effettuati nell'ordine precedente. L'unico caso rilevato come "parzialmente coerente" vede un'evoluzione positiva del percorso; infatti, le docenti commentano "Il linguaggio del bambino presentava alcune problematiche in via di evoluzione che siamo liete siano state superate"



Per gli alunni/e provenienti dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si rileva pertanto una coerenza e organicità del percorso didattico-educativo alla scuola Primaria pari al **100%**

SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA

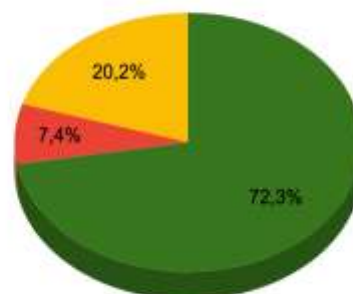
Su un numero totale di 94 giudizi analizzati:

per n. 68 alunni/e, pari al 72%, il giudizio espresso nella Scuola Secondaria di 1° grado è **coerente** con il percorso svolto nella Scuola Primaria.

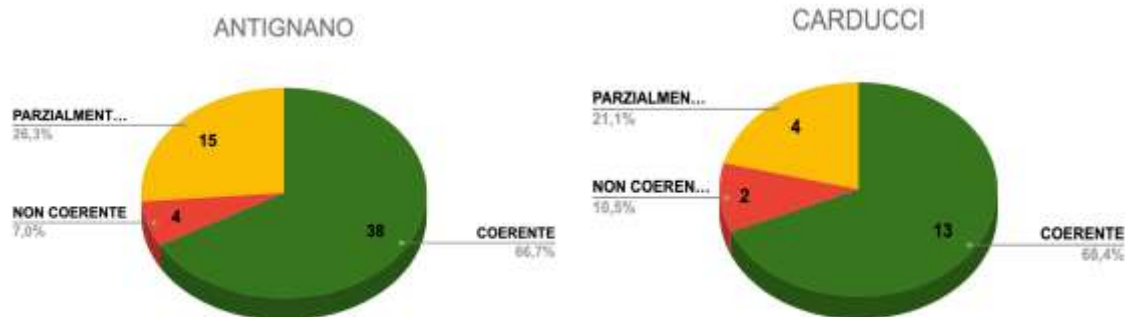
Per n. 19 alunni/e, pari al 20%, il giudizio espresso nella Scuola Secondaria di 1° grado è **parzialmente coerente**. Per n.7 alunni/e, pari al 7%, il giudizio espresso nella Scuola Secondaria di 1° grado è **incoerente** con il percorso svolto nella Scuola Primaria

COERENZA PERCORSO PRIMARIA-SECONDARIA 1°GRADO

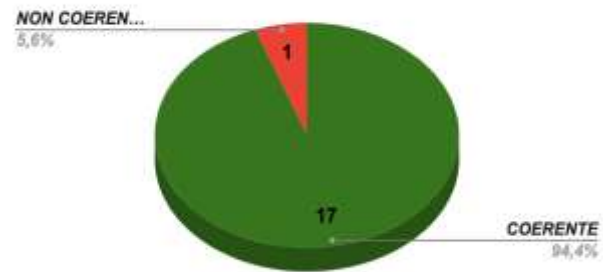
● COERENTE ● NON COERENTE ● PARZIALMENTE COERENTE



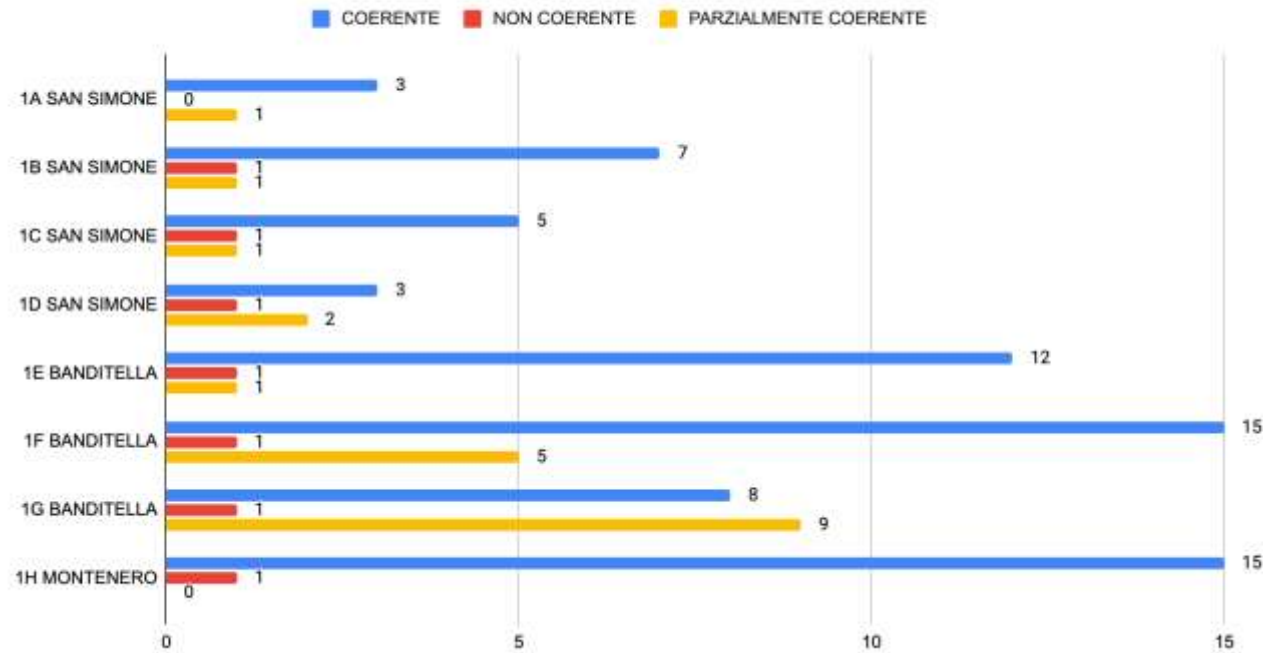
Analisi della coerenza per Plesso e per Classe



MONTENERO



ANALISI DELLA COERENZA PER CLASSI



Dall'analisi della coerenza per Plesso e per Classe si evince che la distribuzione dei giudizi individuati come **non coerenti/parzialmente coerenti** è più bassa per il Plesso di Montenero ma è equidistribuita tra le classi, ad eccezione delle classi 1F e 1G di Banditella che riportano un numero più alto rispetto alla media.

Casi di **Non** Coerenza:

Per i casi di non coerenza si evidenziano i seguenti elementi:

Metodo di studio, si osserva una frequente non coerenza nella valutazione del metodo di studio, che passa da "organico" nella scuola primaria a "poco organico" o "in fase di maturazione" nella scuola secondaria di 1°grado.

Impegno, ci sono casi in cui l'impegno degli alunni/e viene valutato in modo diverso tra i due livelli scolastici, passando da "regolare" a "saltuario" o "con necessità di sollecitazione".

Apprendimento, in alcuni casi il giudizio sull'apprendimento non è coerente, con alunni/e che passano da un giudizio "buono" o con "notevoli progressi" nella Primaria a difficoltà o necessità di rinforzi nella secondaria di 1°grado.

Comportamento e Socializzazione, in alcune situazioni, si riscontrano differenze nella valutazione del comportamento e della socializzazione, con alunni/e descritti come "vivaci" o con difficoltà di integrazione nella Primaria, che poi mostrano un comportamento adeguato e una buona socializzazione nella secondaria di 1°grado, o viceversa.

Casi di **Parziale** Coerenza:

Per i casi di parziale coerenza si evidenziano i seguenti elementi:

Partecipazione, si osserva una non coerenza nella valutazione della partecipazione degli alunni, che in alcuni casi passa da "attiva" nella scuola Primaria a non specificata o diversa nella scuola secondaria di 1°grado.

Apprendimento, ci sono casi in cui il giudizio sull'apprendimento non è coerente, con alunni/e che passano da un giudizio "ottimo" o "più che buono" nella primaria a "sufficiente" nella Secondaria di 1°grado.

Frequenza, in alcune situazioni, si riscontrano differenze nella valutazione della frequenza, con alunni/e descritti come "regolari" o "assidui" nella Primaria, ma non coerentemente descritti nella Secondaria di 1°grado.

Impegno, si evidenziano non coerenze nella valutazione dell'impegno, che in alcuni casi passa da "intenso e costante" nella Primaria a non specificato o diverso nella Secondaria di 1°grado.

Metodo di studio, ci sono casi in cui la valutazione del metodo di studio non è coerente, passando da "organico" nella Primaria a "poco organico" nella Secondaria di 1°grado.

Conclusioni:

L'analisi dei dati relativi agli esiti a distanza degli alunni e alunne, in particolare il confronto tra i giudizi della scuola **Primaria e Secondaria di 1°grado**, evidenzia la presenza di alcune aree di miglioramento nella continuità educativo-didattica. Le discrepanze riscontrate, che si manifestano in diversi ambiti come il metodo di studio, l'impegno, l'apprendimento, il comportamento e la socializzazione, potrebbero non essere semplicemente differenze valutative, ma indicare la necessità di un maggiore coordinamento tra i due ordini di scuola per garantire la fluidità del percorso formativo degli alunni e alunne, così come emerge invece nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Sarebbe utile analizzare come mai le valutazioni positive e incoraggianti della Scuola Primaria non sempre si traducano in risultati analoghi nella Scuola Secondaria di 1° grado. Questo fenomeno può disorientare gli/le alunni/e e rendere più complesso il loro adattamento al nuovo ambiente scolastico.

Tuttavia, le considerazioni emerse rappresentano un'occasione per valutare e potenziare i meccanismi di raccordo tra i diversi ordini di scuola. Sarebbe proficuo promuovere un dialogo più efficace e sistematico tra i/le docenti, al fine di condividere informazioni, metodologie e strategie didattiche. Per questo si propone di includere nel prossimo Piano di Miglioramento azioni specifiche più incisive volte a potenziare gli scambi e la collaborazione tra gli ordini di scuola, al fine di affrontare in modo sistematico le criticità emerse e garantire una maggiore coerenza nel percorso formativo degli alunni e alunne.

Questionario alunni classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di 1° grado

Destinatari dell'indagine sono stati gli alunni delle classi 5 delle scuole primarie e delle classi 1 delle Scuole Secondarie di I° grado dell'Istituto. Il questionario, del tutto anonimo, è stato somministrato agli alunni/e nelle ultime settimane del mese di maggio ed è stato strutturato in items che prevedono l'utilizzo di una scala a 4 livelli di gradimento: molto – abbastanza – poco – per niente.

Le aree indagate sono state:

- i rapporti con i compagni;
- i rapporti con gli /le insegnanti;
- il rispetto delle regole;
- aspetti organizzativi
- aspetti educativi e didattici
- consapevolezza sul proprio percorso scolastico

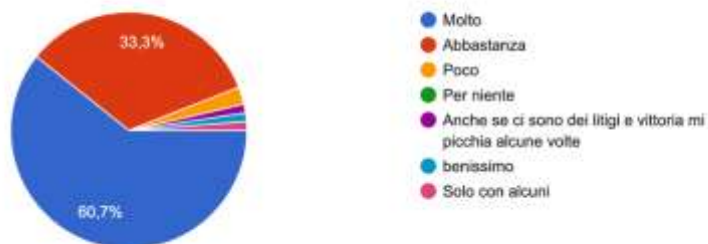
Dalla tabulazione dei dati della scuola Primaria e della scuola secondaria di I° grado emerge un quadro generale soddisfacente che mette in evidenza un buon livello di soddisfazione degli alunni e alunne per ognuno degli aspetti verso cui sono stati chiamati ad esprimersi ed una buona omogeneità nelle risposte fornite tra gli alunni dei diversi ordini.

Si procede analizzando le risposte fornite dagli alunni/e delle classi quinte di Scuola Primaria e dagli alunni/e delle classi terze di Scuola Secondaria di 1° grado al fine di cogliere analogie o differenze utili per indagare sul processo di continuità educativo didattica tra gli ordini di scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Ti sei trovato/a bene nella tua classe e con i tuoi compagni?

84 risposte

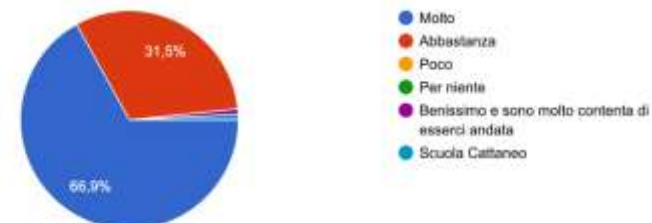


Il 94% degli alunni/e della scuola Primaria si è trovato bene nella classe, soltanto n.5 su n.84 alunni dichiarano di non essersi trovati bene.

SCUOLA SECONDARIA

Ti sei trovato/a bene nella nuova classe?

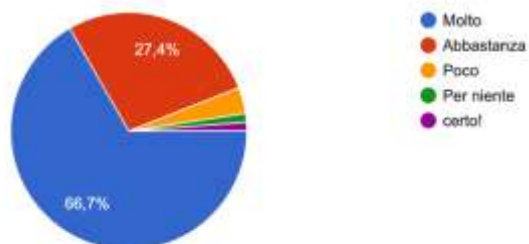
124 risposte



Gli alunni sono generalmente soddisfatti della nuova realtà scolastica, soltanto il 2% degli alunni/e ha dichiarato di non essersi trovato bene nella nuova classe.

Ti sei sentito/a ascoltato/a e accolto/a dalle tue docenti?

84 risposte



Il 94% degli alunni/e dichiara di sentirsi ascoltato/a e accolto/a dalle proprie docenti, soltanto il 7% degli alunni dichiara "poco e per niente".

Ti sei sentito/a ascoltato/a e accolto/a dai/dalle "Proff." ?

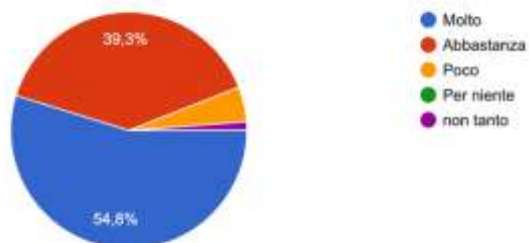
124 risposte



Il rapporto con i Professori/Professoressa è soddisfacente, soltanto il n.11 su n.124 alunni/e dichiara di non essersi sentito ascoltato.

Nella tua scuola gli orari, le regole, gli avvisi sono comunicati in modo chiaro?

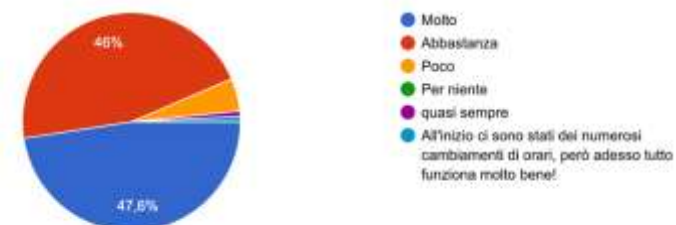
84 risposte



Alunni e alunne ritengono che la comunicazione della scuola su orari, regole e avvisi sia chiara, mentre n.5 alunni la ritengono poco chiara.

Nella tua scuola gli orari, le regole, gli avvisi sono comunicati in modo chiaro?

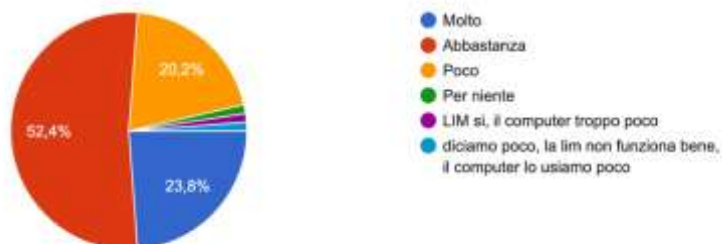
124 risposte



La maggioranza degli alunni/e dichiara che le regole, gli orari e gli avvisi sono comunicati in modo chiaro n. 8 alunni invece sono più critici.

Nella tua classe si utilizzano le attrezzature tecnologiche (computer, LIM, etc.)?

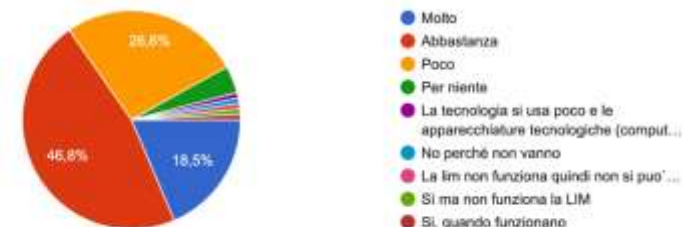
84 risposte



Il 76% degli alunni/e dichiara che nelle proprie classi si utilizza la tecnologia molto o abbastanza, mentre il 24% ritiene che venga utilizzata poco.

Nella tua classe si utilizzano le attrezzature tecnologiche (computer, LIM, etc.)?

124 risposte



Il 65% degli alunni/e dichiara che nelle classi vengono utilizzate molto o abbastanza LIM ed altri dispositivi tecnologici mentre il 35% dichiara che vengono utilizzate poco specificando che il non uso dipende dal cattivo funzionamento

Nella tua classe ti sei sentito/a sostenuto/a nello sviluppo delle tue capacità relazionali? (Superamento di timidezze, di comportamenti aggressivi, miglioramento dell'autostima, etc.)
84 risposte



Il 57% degli alunni ritiene di essere stato "molto" sostenuto dai docenti nello sviluppo delle proprie capacità relazionali, il 34,5% ritiene di essere stato "abbastanza" sostenuto, mentre il restante 8,5% ritiene di essere stato poco sostenuto.

Ti sei sentito/a aiutato/a dai "Proff" nei momenti di difficoltà (superamento di timidezze, di comportamenti aggressivi, miglioramento dell'autostima, ecc.)?
124 risposte



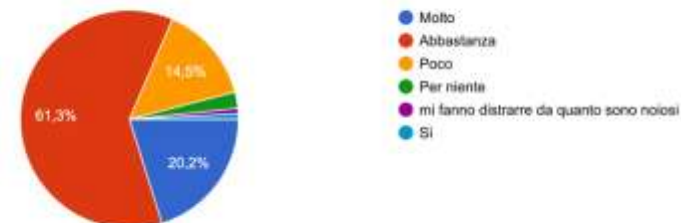
Il 39% degli alunni/e dichiara di essersi sentito "molto" supportato nei momenti di difficoltà dai propri docenti, il 36% dichiara di essersi sentito "abbastanza" sostenuto ed il 19% dichiara di non essersi sentito supportato mentre il restante 6% specifica di essersi sentito supportato da qualcuno ma non da tutti.

Sei capace di concentrarti nelle attività scolastiche senza distrarti?
84 risposte



Sulla capacità di concentrazione nelle attività scolastiche circa il 9,5% degli alunni/e dichiara di avere qualche difficoltà.

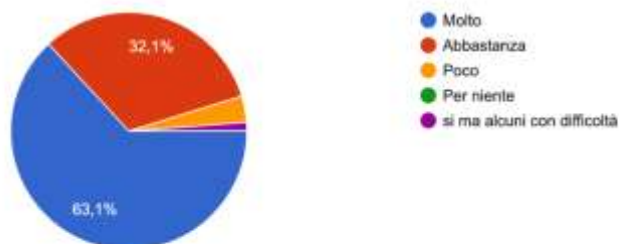
Sei capace di concentrarti nelle attività scolastiche senza distrarti?
124 risposte



Sulla capacità di concentrazione nelle attività scolastiche circa il 20% degli alunni/e dichiara di avere qualche difficoltà.

Riesci a portare a termine i compiti assegnati?

84 risposte



Riesci a portare a termine gli impegni scolastici?

124 risposte

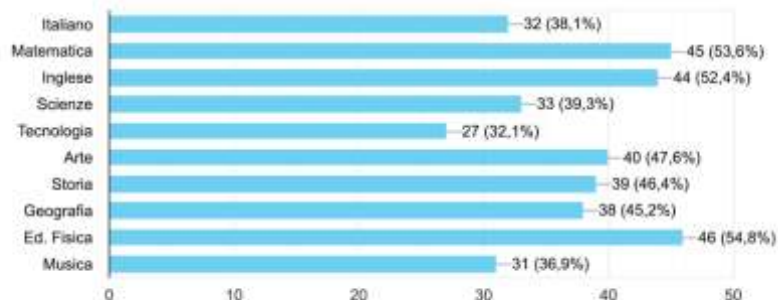


Per il 63% degli alunni delle classi quinte della scuola primaria si dichiara di essere "molto" in grado di portare a termine i compiti assegnati, il 32,1% dice di riuscire "abbastanza", mentre n.4 alunni/e dichiarano di non riuscire a portare a termine i compiti.

La maggioranza degli alunni 56,5% dichiara di riuscire "molto" a portare a termine gli impegni scolastici, il 39,5% dichiara "abbastanza" mentre soltanto n.4 alunni dichiarano di essere in difficoltà.

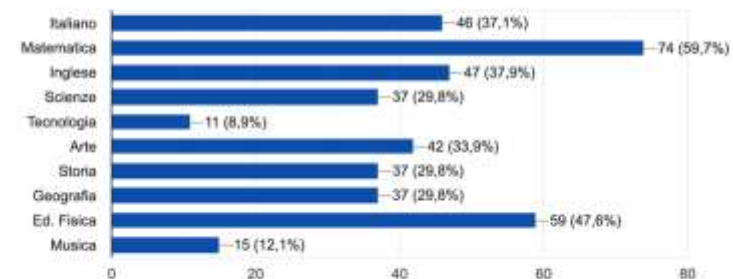
In quale disciplina ti senti maggiormente competente? (Puoi sceglierne quante vuoi)

84 risposte



Arrivato/a in classe prima, in quale materia ti sei sentito maggiormente competente? (Puoi sceglierne quante vuoi)

124 risposte



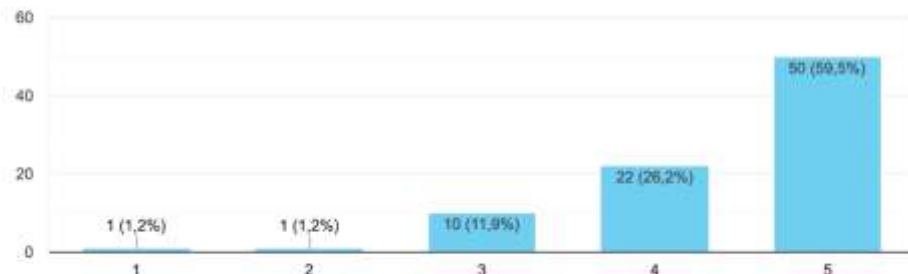
Alla conclusione della Scuola Primaria gli alunni/alunne si sentono maggiormente preparati nella Matematica, Ed. Fisica e Inglese, seguite da Arte e Storia. Soltanto il 38% degli alunni/e ha indicato l'italiano distanziato dalla matematica di 15 punti percentuali. Le discipline nelle quali si sentono meno competenti sono la musica e la tecnologia.

La disciplina nella quale gli alunni/e delle prime classi della scuola secondaria di 1° grado si sentono più competenti è in assoluto la matematica con il 60% delle preferenze seguita da più di 10 punti percentuali dall'ed. fisica, l'ed. fisica, dall'inglese, e dall'italiano (37%).

Le discipline nelle quali si sentono meno competenti sono la musica e la tecnologia.

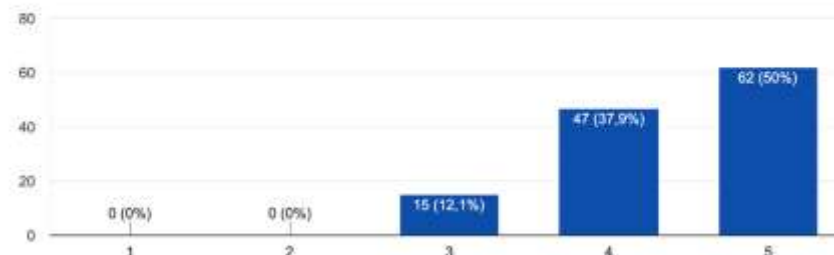
In una scala da 1 a 5 quanto pensi ti abbia aiutato questa scuola a migliorare le tue capacità relazionali? (Saper stare nel gruppo, gestire i conflitti, collaborare, non litigare...)

84 risposte



In una scala da 1 a 5 quanto ti senti capace di costruire buone relazioni (saper stare nel gruppo, gestire i conflitti, collaborare, non litigare...)?

124 risposte



Per la maggioranza degli alunni/e, pari all'86%, la scuola ha contribuito in modo medio alto al miglioramento delle capacità relazionali, il 12% assume una posizione media, mentre solo il 2% dichiara che la scuola ha contribuito poco allo sviluppo delle competenze relazionali

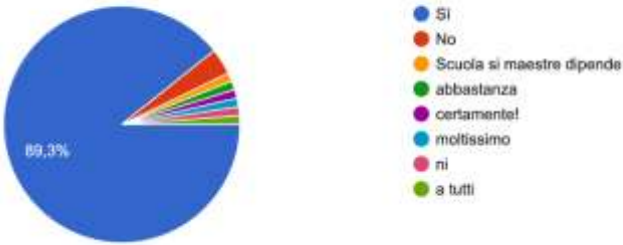
Facendo un'analisi delle proprie competenze sociali gli alunni/e intervistati ritengono per l'88% di avere competenze relazionali medio alte. Nessun alunno dichiara di avere competenze medio basse.

Ti senti preparato per affrontare le scuole secondarie (la scuola media)?

84 risposte



Il 58% degli alunni/e si ritiene "abbastanza" preparato per affrontare la scuola secondaria, il 29% si sente "molto" preparato mentre il restante 13% rimane più dubbioso.

<p>Consigliaresti questa scuola ad un tuo amico/a</p> <p>84 risposte</p>  <p>Legend:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sì ● No ● Scuola si maestre dipende ● abbastanza ● certamente! ● moltissimo ● ni ● a tutti 	
<p>La netta maggioranza degli alunni/e (89,3%) consiglierebbe la scuola Carducci ad un amico/a, del restante 11%, solo n.3 alunni/e hanno dichiarato di No mentre gli altri hanno specificato il loro giudizio positivo precisando: "a tutti", "certamente", "moltissimo"</p>	

Sintesi e considerazioni conclusive

Nel triennio 2022–2025 l’Istituto Comprensivo “G. Carducci” ha compiuto significativi progressi nel raggiungimento della priorità strategica relativa alla **continuità educativo-didattica** tra i tre ordini di scuola. L’analisi dei monitoraggi condotti annualmente nell’ambito del Piano di Miglioramento e dei dati raccolti attraverso i report sugli esiti a distanza e i questionari rivolti agli alunni e alle alunne evidenzia risultati complessivamente positivi, che attestano la costruzione di un percorso formativo sempre più coerente e armonico.

La continuità tra infanzia e primaria risulta pienamente consolidata: le rilevazioni mostrano un livello di coerenza dei giudizi prossimo al 100%, indice di una progettualità condivisa e di una forte convergenza pedagogica. Anche il passaggio tra primaria e secondaria registra nel tempo un’elevata corrispondenza tra i giudizi, con percentuali stabili di coerenza intorno al 90%, pur con alcune oscillazioni riconducibili a differenze di approccio valutativo e alla diversa struttura organizzativa dei due ordini. Le discrepanze emerse riguardano soprattutto le dimensioni trasversali, metodo di studio, impegno, autonomia e adattamento al nuovo contesto più che l’area delle competenze disciplinari.

Le azioni di continuità e di accoglienza, costantemente monitorate nei PDM di ciascuna annualità, hanno favorito un progressivo consolidamento del dialogo tra gli ordini, i Team della scuola dell’infanzia e della primaria hanno espresso valutazioni molto positive sull’utilità degli incontri di programmazione e scambio di informazioni, mentre nella scuola secondaria, pur emergendo una percezione più disomogenea, si registra una crescente consapevolezza del valore di tali momenti di confronto.

I questionari rivolti agli alunni/e confermano la percezione di un ambiente scolastico accogliente e supportivo. La grande maggioranza dichiara di sentirsi ascoltata dagli/dalle insegnanti, di riuscire a portare a termine i propri compiti e di riconoscere alla scuola un ruolo determinante nello sviluppo delle competenze relazionali. L'analisi comparata dei dati di primaria e secondaria restituisce un quadro di continuità sostanziale nella qualità educativa e relazionale, elemento che contribuisce alla stabilità del clima scolastico e alla riuscita dei passaggi di ciclo.

L'esperienza del triennio 2022–2025 dimostra come la continuità non sia solo un obiettivo organizzativo, ma un processo culturale e professionale che coinvolge l'intera comunità educante, capace di assicurare agli alunni e alle alunne un percorso formativo realmente coerente, integrato e inclusivo.